

# PONTIFICIO ISTITUTO BIBLICO

SEMINARIO PER STUDIOSI DI S. SCRITTURA [25-29 GENNAIO 2016]

Sedute seminariali del pomeriggio

---

## IL SAGGIO E LA SAPIENZA in Sir 38,24-39,11 e Sir 51,13-30

**Prof. Marcello MILANI**

[giovedì 28 gennaio]

Il libro di Ben Sira presenta la figura del saggio nella veste del “Sofer”, usando spesso il tono autobiografico (uso della prima persona) come nei due casi che consideriamo. Il lavoro consisterà nel prendere atto della convergenza e diversità dei testi a noi giunti, soprattutto ebraico (H) e greco (Gr), con attenzione anche al siriano (S).

### Bibliografia

*Rassegne circa gli studi su Ben Sira:*

- M. GILBERT, «Où en sont les études sur le Siracide?», *Biblica* 92 (2011) 161-181.  
N. CALDUCH-BENAGES, «La situació actual dels estudis sobre el llibre del Siràcida (1996-2000)» *RCT* 26 (2001) 391-398.  
A.A. DI LELLA, «The Wisdom of Ben Sira: Resources and Recent Research», *CR:BS* 4 (1996) 161-181.  
D.J. HARRINGTON, *Sirach Research Since 1965: Progress and Questions*, in J. KAMPEN - J.C. REEVES (edd.), *Pursuing the Text* (Fs Ben Zion Wacholder, 70, JSOTSupplement 184), Sheffield 1994, pp. 164-176  
F.V. REITERER (ed.), *Bibliographie zu Ben Sira* (BZAW 266), Berlin-New York 1998, preceduta da  
IDEM, *Review of Recent Research on the Book of Ben Sira (1980-1996)*, in P.C. BEENTJES (ed.), *The Book of Ben Sira in Modern Research* (BZAW 255), Berlin - New York 1997, pp. 23-60.  
I volumi dei *Congress* su Ben Sira

*Per il testo H1 e H2*

- P.C. BEENTJES, *The Book of Ben Sira in Hebrew. A Text Edition of All Extant Manuscripts and a Synopsis of All Parallel Hebrew Ben Sira Texts* (VT.S 68), Brill, Leiden - New York - Köln 1997, con le correzioni dello stesso BEENTJES, «Errata et Corrigenda», in R. EGGER-WENZEL (ed.), *Ben Sira's God: Proceedings of the International Ben Sira Conference Durham-Ushaw College 2001* (BZAW 321), de Gruyter, Berlin-New York 2002, pp. 375-377.  
Z. BEN HAYYM (ed.), *Seper Bem Sira'. Hmqwr, qwnqwrđnsyh wgytwḥ 'wšr hmlym* [*Il libro di Ben Sira' – Testo, concordanza e analisi del vocabolario*, Dizionario storico della lingua ebraica], Gerusalemme 1973.

- M.H. SEGAL, *Seper Ben Sira' haššālem*, Bialik Institut, Jerusalem <sup>3</sup>1972.  
F. VATTIONI, *Ecclesiastico. Testo ebraico con apparato critico e versioni greca, latina e siriana*, Istituto Orientale di Napoli, Napoli 1968 (opera classica che permette un confronto tra le varie tradizioni testuali)

*Per il testo Gr*

- Ziegler J. ZIEGLER, *Sapientia Iesu Filii Sirach* (Septuaginta, XII/2), Göttingen <sup>2</sup>1980 (con Gr II, ms 248 usato da Vattioni)  
A. RAHLFS, *Septuaginta*, Stuttgart 1935 (ristampa 1979, testo in BibleWork's).

*Per il testo S*

Oltre a Vattioni:

- N. CALDUCH BENAGES - J. FERRER - J. LIESEN, *La sabiduría del escriba – Wisdom of the Scribe* (Biblioteca Midrásica 26), Editorial Verbo Divino, Estella (Navarra) 2003 (edizione diplomatica della versione siriana del libro di Ben Sira contenuta nel Codice Ambrosiano, con traduzione spagnola e inglese).

Due opere hanno per oggetto le pericopi sulla Sapienza in Ben Sira

- J. MARBÖCK, *Weisheit im Wandel* (BZAW 272), Berlin <sup>2</sup>1999.  
O. RICKENBACHER, *Weisheitsperikopen bei Ben Sira* (OBO 1), Freiburg CH-Göttingen 1973

### **Sir 38,24-39,11**

Questo primo testo opera un confronto tra lo Scriba e le altre professioni, soffermandosi in modo speciale sul ruolo dello Scriba, nella sua funzione culturale, sociale e religiosa e nella trasmissione della sapienza (39,1-11), che sarà oggetto particolare del nostro esame.

Dopo una breve presentazione del testo che possediamo, si esaminerà la posizione e la funzione che la pericope detiene nel libro di Ben Sira.

Il brano inizia una delle lunghe sezioni in cui il libro è articolato, nel quale le pericope sulla Sapienza acquistano un ruolo strutturante. La sapienza è messa in moto dall'azione del saggio stesso che si presenta subito nella sua attività didattica e invita all'ascolto (vv.12-15), esalta quindi l'opera della creazione, manifestando il suo atteggiamento religioso (vv.16-35).

Si indicheranno le interpretazioni generali sul senso della pericope nelle sue due parti (le diverse professioni), seguirà quindi l'analisi di 39,1-11, per collocarlo nella sua funzione nell'insieme del libro e nella rappresentazione della figura di Ben Sira "Saggio-Sofer", di cui egli stesso si ritiene un "epigono".

Le affermazioni sulla figura dello scriba trovano un riscontro autobiografico, facendo da premessa a un esercizio concreto di insegnamento che l'autore mette in opera con «l'inno didattico» di Sir 39,12-35 (cf. Prato, 62-115); trovano eco anche nell'introduzione all'«elogio dei padri» (44,1-15).

- J. MARBÖCK, «Sir 38,24-39,11: Der schriftgelehrte Weise. Ein Beitrag zu Gestalt und Werk Ben Siras», in M. Gilbert, *La Sagesse de l'Ancient Testament* (BETHL 51), Leuven 1979, 293-316; Notes Additionnelles <sup>2</sup>1990, 421-423 (ora anche in IDEM, *Gottes Weisheit unter uns* (I. FISCHER ed.) (Herders Biblische

- Studien 6), Herder, Freiburg-Basel-Wien-Barcelona-Rom-New York 1995, pp.25-43).
- IDEM, «Mit Hand und Herz: Der schriftgelehrte Weise und das Handwerk in Sir 38,24-34, *BN* 139 (2008) 39-60.
- G.L. PRATO, *Il problema della teodicea in Ben Sira* (AnB 65), PIB, Roma 1975
- M.C. PALMISANO, Il background veterotestamentario nella descrizione del sapiente ideale in Sir 39,6-8, *RiBib* 56(3/2008) 277-298.
- W.J. Houston, «The Scribe and His Class: Ben Sira on Rich and Poor», *Writing the Bible*, OTA 37/2014 “2308 (= attenzione al povero in Ben Sira).
- J.G. GAMMIE, «*The Sage in Sirach*», in J.G. GAMMIE - L.G PERDUE (edd.), *The Sage in Israel and the Ancient Near East*, Winona Lake 1990.

### **Sir 51,13-30**

Questo testo offre uno spaccato espressamente autobiografico di Ben Sira Saggio e la sua scuola: la personale ricerca della sapienza e l'esperienza che lo conduce a identificarsi con essa, per poi invitare alla sua scuola, elencandone gli obiettivi. Culmine dell'attività sapienziale è la lode a Dio.

Dalle indicazioni sul testo, soprattutto H e Gr, si esaminerà il tutto cogliendo le differenze e i comuni obiettivi, la posizione del maestro che si pone anzitutto come figura di testimone.

- M.R. LEHMANN, «11 QPs<sup>a</sup> and Ben Sira», *RQ* 42 (1983) 239-251.
- M. GILBERT, «Venez à mon école (Si 51,13-30)», in I. Fischer-U. Rapp-J. Schiller, *Auf den Spuren der schriftgelehrten Weisen. FS für Johannes Marböck* (BZAW 331), Walter De Gruyter, Berlin-New York 2003, pp. 283-290.
- É. PUECH, «La sagesse dans les beatitudes de Ben Sira: etude de Si 51,13-30 et de Si 14,20-15,10», in J.S. REY-J. JOOSTEN (edd.), *The Texts and Version of the Book of Ben Sira. Transmission and Interpretation* (Supplements to the Journal for the Study of Judaism 150), Brill, Leiden- Boston 2011, .
- M. TURNER, «Non Small Theological Difference: The Eroticism of the Hebrew Text of Ben Sira 51,13-30», in A. CADWALLADER-P.L. TRUDIGER (edd.), *Where the Wild Ox Roams. Biblical Essays in Honour of Norman C. Habel* (Hebrew Bible Monograph 59), Sheffield Phoenix Press, Sheffield 2013, pp. 297-329.
- A. PIWOWAR, «Dwie drogi prowadzące do odnalezienia mądrości według Syracha. Analiza egezegetyczno-teologiczna Syr 51,13-30 [Two Ways that Lead to the Finding of Wisdom according to Sirach: An Exegetical and Theological Analysis of Sir 51,13.30]», *BibAn* 4 (2014) 57-96